CITTÀ DI TERAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 14 DEL 30/04/2024

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICA

L'anno duemilaventiquattro, addì trenta, del mese di Aprile alle ore 15:31, nella SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE, dietro regolare avviso di convocazione del 24/04/2024, Prot. N. 29690, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in seduta sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
ANGELONI LAURA	SI	FANTOZZI DEBORA	SI
ANTONETTI CARLO	--	FRACASSA FRANCO	SI
BARTOLINI FLAVIO	SI	LANCIONE LANFRANCO	SI
BARTOLINI NIKI	SI	LIOURAS ANASTASIA	SI
CALANDRINI GIANNI	SI	MALAVOLTA LUCA	SI
CARGINARI EMILIANO	SI	MARRONI MARIA CRISTINA	SI
CORDONE GRAZIELLA	SI	MELARANGELO ALBERTO	SI
CORE ANDREA	SI	MISTICHELLI SIMONE	SI
CORONA LUCA	SI	PAPA VALENTINA	SI
COZZI MARIO	SI	PILOTTI LUCA	SI
D'ALBERTO GIANGUIDO	--	PROVVISIERO CATERINA	SI
D'EGIDIO ALESSIO	SI	RABBUFFO BERARDO	--
DI BERARDINO ALESSANDRO	--	RAIOLA MICHELE	SI
DI MARCANTONIO MARCO	SI	TIBERII PASQUALE	--
DI OVIDIO ANTONIO	SI	TULLII MIRIAM	SI
FALASCA FIORENZO	SI	VARANI MASSIMO	SI
FALINI SARA	SI		

Presenti n° 28 Assenti n° 5

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. CUPAIOLO FULVIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente, Dott. MELARANGELO ALBERTO, il quale riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di N. 28 Consiglieri sui trentatre assegnati al Comune, dichiara, in nome della Repubblica Italiana, aperta la seduta, che è pubblica.

IL PRESIDENTE

dà atto che al primo appello delle ore 15:31 sono presenti 28 consiglieri come risulta dal frontespizio, pertanto per non essere venuto meno il numero legale

DÀ INIZIO
ai lavori.
Nel corso della seduta sono inoltre presenti gli Assessori: Stefania Di Padova, Pina Ciammariconi, Graziano Ciapanna, Ilaria De Sanctis, Valdo Di Bonaventura, Alessandra Ferri, Antonio Filipponi, Domenico Sbraccia.

Alle ore 15:48 entra il Consigliere Rabbuffo.
Alle ore 16:08 entra il Consigliere Tiberii.
Alle ore 17:53 entra il Sindaco Gianguido D'Alberto.

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno e concede la parola al Vicesindaco, Assessora Stefania Di Padova che relaziona in merito.

Intervengono i Consiglieri: Corona, Cozzi.

Replica l'Assessora Di Padova.

Non essendovi ulteriori interventi per le dichiarazioni di voto, il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione.

Tutti gli interventi sono riportati in forma integrale in allegato al presente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta presentata dal Dirigente dell'Area 3, Dott.ssa Daniela Cozzi, su indirizzo dell'Assessore competente, Avv. STEFANIA DI PADOVA, che qui si riporta integralmente:

PREMESSO che:
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 06/03/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione 2024/2026" (art. 170 c. 1 D.Lgs. 267/200);
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 06/03/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2024/2026";
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 21/03/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e del Piano degli Obiettivi 2024/2026;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 25/03/2024 è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026";

Visti:
- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che disciplina l'Imposta Comunale Unica (IUC) limitatamente alla componente relativa alla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamati quindi, per quanto di interesse, i commi da 641 a 703 del summenzionato art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e successive modifiche e integrazioni;

Considerati altresì:

• l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;

• il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs. 267/18.8.2000) che conferma, all'art. 149, che "… La legge assicura (…) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.» e precisa, all'art. 42, 2° comma, che rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) …";

• l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

• l'art. 3, comma 5 quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 a mente del quale "… A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. …";

VISTA la Legge 9 agosto 2023, n. 111 Delega al Governo per la riforma fiscale, pubblicata in G.U. n.189 del 14.08.2023, recante i principi di riforma del sistema tributario volti alla tutela e alla partecipazione del contribuente mediante la garanzia del contraddittorio e dell'accesso agli atti, il rafforzamento dell'obbligo di motivazione, la tutela dell'affidamento, la proporzionalità dell'azione amministrativa, l'autotutela, la revisione dell'accertamento con adesione, la revisione del sistema sanzionatorio.

VISTO il D. Lgs 30/12/2023, n. 219, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2024, di modifica allo Statuto dei diritti del contribuente, contenuto nella Legge n. 212/2000, che indica l'obbligo di recepimento da parte degli enti locali ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 3, della Legge n. 212/2000: "Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla presente legge nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla presente legge".

VISTO il comma 3-bis del medesimo articolo 1 che evidenzia come le disposizioni di legge concernenti la garanzia del contraddittorio e dell'accesso alla documentazione amministrativa tributaria, la tutela dell'affidamento, il divieto del bis in idem, il principio di proporzionalità e l'autotutela, valgono come principi per le regioni e gli enti locali che provvedono ad adeguare i rispettivi ordinamenti nel rispetto delle relative autonomie. Il comma 3-ter specifica ulteriormente che le regioni e gli enti locali, nel disciplinare i procedimenti amministrativi di loro competenza, non possono stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate dalle disposizioni di legge relativamente alle materie sopra indicate, ma possono prevedere livelli ulteriori di tutela.

VISTO il D. Lgs 12/02/2024, n. 13 che apporta significative modifiche, tra l'altro, all'istituto dell'accertamento con adesione disciplinato dal D. Lgs n. 218/1997 e che gli enti locali, ai sensi dell'art. 50 della Legge n. 449/1997, possono estendere ai propri tributi.

CONSIDERATO che il Comune di Teramo si è dotato di un "**Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)**", approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 08/04/2020, come modificato dalla Delibera di C.C. n. 47 del 30.07.2021 e dalla Delibera di C.C. n. 65 del 30.12.2022, che necessita di essere modificato e integrato al fine, altresì, di dare attuazione ai decreti delegati di attuazione della riforma fiscale, limitatamente alle disposizioni normative fino ad oggi emanate.

RITENUTO pertanto opportuno adeguare il vigente **"Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)"** , integrando e modificando gli articoli di seguito riportati:

- Art. 4 – Soggetti passivi
- Art. 6 – Locali e aree scoperte non soggette al tributo
- Art. 29 - Verifiche ed accertamenti
- Art. 34 - Entrata in vigore e norme finali

RITENUTO di approvare le modifiche al **Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)** come da **Allegato A,** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. E), della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del procedimento e del titolare dell'ufficio;
- il responsabile dell'Area 3 "Bilancio e Tributi" ha personalmente verificato il rispetto dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti comunali;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Dirigente dell'Area 3, Dott.ssa Daniela Cozzi, in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., come riportato e inserito in calce all'atto;
- il parere del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come riportato e inserito in calce all'atto;

ACQUISITO, altresì, il parere dell'Organo di Revisione, in ottemperanza al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
Visto lo Statuto Comunale;
Richiamato il Regolamento di Contabilità;

RITENUTA pertanto, ammissibile e procedibile da parte del Presidente la proposta medesima;

Con votazione espressa per appello nominale:

Consiglieri presenti n.29 e votanti n.19

con n.19 voti favorevoli: Bartolini F., Calandrini, Carginari, Cordone, Core, Di Marcantonio, Di Ovidio, Falini, Fantozzi, Lancione, Liouras, Malavolta, Melarangelo, Mistichelli, Papa, Pilotti, Raiola, Tullii, Varani;
Con n.10 Consiglieri astenuti: Angeloni, Bartolini N., Corona, Cozzi, D'Egidio, Fracassa, Marroni, Provvisiero, Rabbuffo, Tiberii.

D E L I B E R A

1) di dichiarare la premessa parte integrante della presente proposta di Deliberazione;

2) di approvare le modifiche al **Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)** come riportato nell'**Allegato A** della presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, tramite modifica degli articoli di seguito riportati:

- Art. 4 – Soggetti passivi
- Art. 6 – Locali e aree scoperte non soggette al tributo
- Art. 29 - Verifiche ed accertamenti
- Art. 34 - Entrata in vigore e norme finali

3) di dare atto che il nuovo testo del "**Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)"** è quello riportato quale ALLEGATO alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e che lo stesso, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, produce effetti dal 1° gennaio 2024;

4) di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)" contestualmente alla pubblicazione della presente, stante l'urgenza di rendere note le modifiche;

5) di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente Deliberazione e dell'allegato Regolamento (Allegato A) nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16- 08-2021);

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti n.28 e votanti n.19
con n.19 voti favorevoli: Bartolini F., Calandrini, Carginari, Cordone, Core, Di Marcantonio, Di Ovidio, Falini, Fantozzi, Lancione, Liouras, Malavolta, Melarangelo, Mistichelli, Papa, Pilotti, Raiola, Tullii, Varani;
Con n.9 Consiglieri astenuti: Angeloni, Bartolini N., Corona, Cozzi, Fracassa, Marroni, Provvisiero, Rabbuffo, Tiberii.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la seguente motivazione: recepimento urgente delle norme

contenute nei decreti delegati di riforma fiscale, già in vigore nel rapporto con i contribuenti, al fine di consentire il corretto svolgimento dell'attività di accertamento tributario.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente	Il Vice Segretario Generale
Dott. MELARANGELO ALBERTO	Dott. CUPAIOLO FULVIO